

Venticinquesimo del 1935

Nel 1935, imponenti sono le manifestazioni come ben si evidenzia dalle numerose immagini tramandateci. Ne proponiamo una tra tante:



(Archivio priv. Fam. Bo – Trigoso)

Maggio 1945: San Gottardo porta la pace

La prima domenica di maggio, a pochi giorni dalla fine dell'ultimo conflitto mondiale, proprio a dimostrare il grande attaccamento dei Trigosani al loro Patrono, in via eccezionale, la statua di San Gottardo viene portata in processione per le vie del paese, fra le molte macerie delle case bombardate.

1960: Feste del venticinquesimo

Don Vittorio Cafferata, Abate Arciprete di Trigoso dal 1943 al 1968, in occasione del battesimo dei bambini nati nel mese di Maggio, era solito unire al nome scelto dai genitori per il loro neonato, quello del Santo Vescovo (Gottardo o Gottardina).

Egli ci racconta i festeggiamenti del 1960¹⁶. Il primo Maggio 1960 “prima domenica di Maggio”, si è celebrata la Festa del venticinquesimo. Tutta la parrocchia ha sentito, si è preparata, ha partecipato con

¹⁶ Archivio parrocchiale della Chiesa di S.Sabina – Trigoso.

fedele ed entusiasmo a questa gloriosa festa. Due valenti Predicatori “Don Giuseppe Costa Parroco di Velva e Don Dario Coltella Parroco di Rovereto (S.Andrea)” per nove giorni con parola catechistica hanno preparato l’anima dei fedeli “che tutte le sere gremivano il tempio” a ricevere degnamente i SS. Sacramenti. Alla vigilia “alle ore 24” per indulto Pontificio si è celebrata una S.Messa per soli uomini alla quale hanno partecipato una novantina di uomini. Il giorno della Festa fu un vero trionfo, fin dalle prime ore del mattino i fedeli della parrocchia e delle parrocchie viciniori hanno gremito il tempio; affollata anche la S.Messa solenne celebrata alle ore 10.30 celebrata da Mons. Chiappe Santino assistente della Giunta Diocesana di Azione Cattolica che ha tenuto anche il Panegirico di S.Gottardo. Alle ore 16 è arrivato Sua Eccellenza Mons. Vescovo Diocesano Francesco Marchesani che per la prima volta faceva ingresso nella parrocchia di Trigoso. Il Clero col Rev. Arciprete in testa, insieme ai quattro rami di azione Cattolica, con tutti i Dirigenti e Soci, con i rispettivi vessilli, un folto gruppo di fedeli, un gruppo di chierichetti “16” accompagnati dalla Banda di Lavagna, si sono recati fino in Via Nazionale (Via Aurelia) a porgere il primo saluto a Mons. Vescovo ed accompagnarlo trionfalmente in Chiesa. Sulla porta della Chiesa un distinto chierichetto “Tealdi Mauro” ha presentato a Mons. Vescovo un bel mazzo di fiori recitando una lieta poesia. Si sono iniziati i Vesperi cantati dal Rev. Livio Tealdi – Priore di Reppia – Sacerdote nato e battezzato a Trigoso. Circa le ore 5 (diciassette) ha cominciato a snodarsi la solenne e trionfale processione alla quale ha partecipato quasi al completo la popolazione della parrocchia. Alle ore 6 è rientrata la processione – Sua Eccellenza Mons. Vescovo – che ha partecipato alla processione, ha rivolto ai fedeli che gremivano il Tempio cordiali e sentiti ringraziamenti, indi ha impartito la prima Benedizione e col bacio alla reliquia di San Gottardo si è chiusa la lieta e cara Festa venticinquennale di S.Gottardo – al ritorno della processione in Chiesa si è accesa l’artistica illuminazione che la ditta Tagliavino di Sestri Levante aveva fatto nel paese, – sulla facciata della Chiesa – e sul campanile. Alla sera alle ore 22 ricco ed artistico spettacolo di fuochi artificiali eseguiti dalla ditta Gandolfo di Sestri Levante. Il giorno dopo “2 Maggio” ore 6 si è celebrata una S.Messa per tutti i benefattori vivi e defunti.